

Come si elegge il Presidente della Repubblica

Il Presidente della Repubblica Italiana, detto anche Capo dello Stato, rappresenta la più alta carica istituzionale del Paese e il suo mandato dura sette anni, infatti questo periodo viene anche chiamato "settennato". Il primo presidente della Repubblica Italiana è stato Enrico De Nicola, eletto nel 1946.

Vediamo insieme qual è il percorso che porta all'elezione del Presidente della Repubblica in Italia.

Per cominciare dobbiamo chiederci chi può essere eletto alla Presidenza della Repubblica. In realtà non esistono candidati ufficiali. In base alla Costituzione della Repubblica Italiana, può essere eletto Presidente ogni cittadino italiano o cittadina italiana che ha compiuto 50 anni e che gode dei diritti civili e politici¹.

Il Presidente della Repubblica non è eletto direttamente da tutti i cittadini italiani, infatti l'Italia è una Repubblica Parlamentare (e non Presidenziale, come ad esempio la Francia). Questo significa che il Presidente della Repubblica Italiana è eletto dal Parlamento con tutti i componenti di Camera e Senato presenti. Gli elettori sono quindi 630 deputati², 321 senatori, sei dei quali sono senatori a vita, e 58 delegati delle Regioni, per un totale di 1009 votanti. Tutte queste persone sono comunemente chiamate "grandi elettori".

Come per tutte le elezioni sono previsti degli scrutini con voto segreto. Nei primi tre è necessaria la maggioranza di due terzi dei grandi elettori, mentre a partire dalla quarta votazione è sufficiente la maggioranza assoluta³.

Dove si svolgono le votazioni? Le procedure di voto per l'elezione del Capo dello Stato si svolgono nell'Aula di Palazzo Montecitorio⁴ e sono presiedute dal presidente della Camera. Di fianco a lui siede il presidente del Senato. Nessuno dei due partecipa al voto.

Il Capo dello Stato dopo essere stato eletto presta giuramento pronunciando davanti al Parlamento la formula: «Giuro di essere fedele alla Repubblica e di osservarne lealmente la Costituzione». Il Presidente da questo momento in poi vivrà nel Palazzo del Quirinale, sul colle che porta lo stesso nome, il più alto dei sette colli di Roma.

Allo scadere del suo mandato l'ex Capo dello Stato non abbandona la politica: da quel giorno infatti diventa di diritto senatore a vita⁵.

Dopo aver letto il testo indica se le seguenti affermazioni sono vere o false:

	V	F
Il mandato del Presidente della Repubblica scade ogni sei anni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il Presidente della Repubblica deve avere meno di 50 anni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le votazioni sono segrete	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il presidente del Senato partecipa alle votazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il Presidente della Repubblica deve pronunciare un giuramento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il Presidente della Repubblica vive a Montecitorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il primo Presidente della Repubblica Italiana è stato Enrico De Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I "grandi elettori" sono in totale 1009	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il Presidente della Repubblica Italiana è eletto direttamente da tutti i cittadini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'Italia è una Repubblica Presidenziale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

¹ diritti civili e politici: ad esempio il diritto di cittadinanza e di voto

² deputati: membri della Camera

³ maggioranza assoluta: la metà più uno

⁴ Palazzo Montecitorio: è la sede della Camera dei deputati

⁵ senatore a vita: membro permanente del Senato